**Circolo Didattico 6 Rimini**





Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica RNEE01500N

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMIN

**DELIBERE DI APPROVAZIONE DA PARTE DEGLI ORGANI COMPETENTI**

**COLLEGIO DOCENTI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DATA |  |  |
| 26/10/2017 |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Indice

Sommario

* 1. Obiettivi di processo
	+ 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
	+ 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
	+ 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala si rilevanza
* 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
* 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
	+ 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
	+ 3.2 Tempi di attuazione delle attività
	+ 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
* 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
	+ 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
	+ 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
	+ 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
	+ 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Sviluppare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Sviluppare i livelli di competenze civiche, sociali e personali.

Traguardi

* Almeno il 10% degli studenti delle classi intermedie raggiunge un livello di valutazione più elevato per quanto concerne il comportamento.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

* 1 Adottare strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza. (Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
* 2 Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola. (Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)
* 3 Favorire l’apprendimento cooperativo, promuovere metodologie attive e ripensare spazi e tempi, lavorando in una prospettiva di classi aperte. (Area di processo: Ambiente di apprendimento)
* 4 Progettare e realizzare percorsi educativo- didattici condivisi volti all'acquisizione di competenze sociali e civiche. (Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Obiettivo di processo elencati | Fattibilità (da 1 a 5) | Impatto (da 1 a 5) | Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento |
| 1 | Adottare strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza. | 3 | 3 | 9 |
| 2 | Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola. | 3 | 4 | 12 |
| 3 | Favorire l’apprendimento cooperativo, promuovere metodologie attive e ripensare spazi e tempi, lavorando in una prospettiva di classi aperte. | 3 | 4 | 12 |
| 4 | Progettare e realizzare percorsi educativo- didattici condivisi volti all'acquisizione di competenze sociali e civiche. | 3 | 4 | 12 |

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Adottare strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Condivisione di criteri di rilevazione e valutazione con produzione di un dossier contenente schemi/griglie di osservazione e prove di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, da sperimentare secondo un modello di ricerca/azione.

Indicatori di monitoraggio

Numero incontri di studio e approfondimento condotti. Numero di osservazioni in situazione e di verifiche relative alle competenze chiave di cittadinanza effettuate nel corso dell'anno principalmente al termine del primo e secondo quadrimestre.

Modalità di rilevazione

Verbali incontri svolti Indagine interna mediante griglia di registrazione degli strumenti del dossier utilizzati. Questionario per la rilevazione dei punti di forza e delle criticità emerse dall'utilizzo del dossier.

-----------------------------------------------------------

Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni. Potenziamento della sinergia scuola/famiglia/territorio.

Indicatori di monitoraggio

Risultati raggiunti dagli alunni nella valutazione del comportamento. Presenza dei genitori agli incontri promossi dalla scuola.

Modalità di rilevazione

Scheda di valutazione degli alunni: indicatori relativi al comportamento. Presenze dei genitori a riunioni, assemblee di classe e di plesso, incontri dei volontari Ci.Vi.Vo.

------------------------------------------------------------------------

Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire l’apprendimento cooperativo, promuovere metodologie attive e ripensare spazi e tempi, lavorando in una prospettiva di classi aperte.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze comunicative interpersonali attraverso lo sviluppo della responsabilità personale e di gruppo e dell'interdipendenza positiva. Utilizzo di spazi alternativi e formazione di gruppi di lavoro in classe e a classi aperte.

Indicatori di monitoraggio

Numero di lezioni/percorsi in cui si è lavorato con metodologie attive. Condivisione da parte degli alunni di: obiettivi, risorse e materiali. Suddivisione tra gli alunni di: parti del lavoro, ruoli di compito e di relazione.

Modalità di rilevazione

Osservazione in situazione con griglia; diario di bordo; autovalutazione da parte degli alunni attraverso domande guida.

-----------------------------------------------------------

Obiettivo di processo in via di attuazione

Progettare e realizzare percorsi educativo- didattici condivisi volti all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Pianificazione e realizzazione di progetti di attività multidisciplinari incentrati su diversi nuclei tematici finalizzati al consolidamento di abilità relazionali e di cooperazione e all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Indicatori di monitoraggio

Numero e tipologia dei percorsi progettuali effettivamente realizzati nelle varie sedi scolastiche.

Modalità di rilevazione

Questionari di rilevazione degli esiti, punti di forza e debolezza dei percorsi realizzati con griglie di valutazione anche di eventuali associazioni, esperti esterni coinvolti.

-----------------------------------------------------------

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Adottare strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza.

Azione prevista

Costituzione di gruppi di studio/ricerca (classi parallele, commissione continuità, altro) per l'elaborazione di un dossier contenente strumenti comuni di osservazione, di rilevazione e valutazione delle competenze degli alunni.

Vengono proposte ulteriori sotto-azioni:

* Individuare un percorso che parta dalla scuola dell’infanzia e arrivi alla scuola primaria
* Progettazione di compiti di realtà che possano essere proposti a partire dalla classe prima
* Elaborare una griglia**,** in incontro di classe parallela o in altri contesti da individuare, finalizzata all’osservazione e alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, sia ad inizio che a fine anno scolastico.
* Si ipotizzano altri due incontri di gruppo di studio del P.d.M., in concomitanza con le riunioni di classi parallele, per lavorare sulla griglia di osservazione e valutazione.

Effetti positivi a medio termine

Ampia condivisione di intenti e criteri di valutazione, di adozione comune di procedure, di strumenti e modalità operative nella rilevazione dei livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti.

Effetti negativi a medio termine

Adozione di modalità operative e strumentali di osservazione/verifica secondo il criterio della maggioranza e non secondo il criterio dell'innovazione e di una maggior efficacia. Uso non funzionale e adeguato dello strumento per mancata condivisione.

Effetti positivi a lungo termine

Maggiore equità ed omogeneità nella formulazione dei giudizi (profili degli alunni); maggiore consapevolezza nel rilevare gli elementi fondamentali utili alla valutazione degli esiti e nel compilare la certificazione delle competenze.

Effetti negativi a lungo termine

Limitazione ad azioni ulteriori di osservazione e prove di valutazione formulate individualmente dai docenti; utilizzo stereotipato del format adottato nella stesura dei profili degli alunni e nella somministrazione di identiche prove di verifica.

-----------------------------------------------------------

Obiettivo di processo

Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola.

Azione prevista

Rivedere il Patto Formativo scuola/famiglia coinvolgendo sia i genitori, durante appositi momenti di incontro, sia gli alunni di tutte le classi nel corso di attività didattiche predisposte e da svolgere eventualmente insieme alle famiglie e a rappresentanti del territorio (lavori di gruppo, conversazioni, cartelloni, spettacoli...).

Si propongono ulteriori sotto-azioni:

* Informare i genitori, nel corso delle assemblee di Interclasse/Intersezione, della necessità di rivedere il Patto Formativo mediante un’azione congiunta scuola/famiglia.
* Un tavolino del Ci.Vi.Vo interno alla scuola che distribuisca il patto formativo.
* Indire una riunione dei genitori per coinvolgerli concretamente nella revisione del Patto Formativo.
* Creare gruppi di lavoro misti docenti/genitori per la revisione delle tre parti del Patto (premessa e parte comune a tutto il Circolo, parte relativa agli ordini di scuola, parte riferita ai plessi)

Effetti positivi a medio termine

Maggior consapevolezza delle regole che sono necessarie alla serena convivenza all'interno della scuola da parte di tutti i soggetti coinvolti (personale, alunni, famiglie).

Effetti negativi a medio termine

I docenti potrebbero trovarsi in difficoltà nella gestione delle relazioni e dei momenti di incontro, di conseguenza potrebbero abbandonare il progetto.

Effetti positivi a lungo termine

Maggior conformità alle regole scolastiche da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di intromissione delle famiglie in questioni di pertinenza dei docenti.

-----------------------------------------------------------

Obiettivo di processo

Favorire l’apprendimento cooperativo, promuovere metodologie attive e ripensare spazi e tempi, lavorando in una prospettiva di classi aperte.

Azione prevista

Creare gruppi di apprendimento di classe e interclasse favorendo abilità per stare insieme in un gruppo, realizzare un compito, comprendere informazioni, utilizzare materiali, approfondire e riflettere applicando le metodologie attive e partecipative.

Si propongono ulteriori sotto-azioni:

* Mettere a disposizione degli insegnanti del Circolo, sul sito della scuola, i materiali dell’ultimo corso di formazione dell’Ambito 21 “Didattiche collaborative e costruttive: Cooperative learning e Flipped classroom” (eventuale bibliografia suggerita dai relatori del corso e sitografia, ad esempio il sito [www.scintille.it](http://www.scintille.it))
* Attività di auto formazione e successivamente di aggiornamento di Circolo con la Dottoressa Claudia Matini e Dottoressa Daniela Pavan.
* Creazione di gruppi per classi parallele, che progettino unità didattiche/attività in cooperative learning, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla classe quinta della primaria con raccordi interdisciplinari. Per l'ultimo anno della scuola dell'infanzia si dedicherà particolare attenzione agli aspetti cognitivi e linguistici, con riferimento al progetto sul Gesto Grafico.

Effetti positivi a medio termine

Costruzione di un contesto sociale motivante che consenta di uscire dalla frontalità dell’insegnamento attraverso un approccio costruttivista, strategico, interattivo. Aumento della fiducia e della collaborazione all'interno dei gruppi di lavoro.

Effetti negativi a medio termine

Rifiuto o chiusura da parte degli insegnanti verso le metodologie attive per non condivisione dell’approccio, non conoscenza dei concetti su cui si basa l’apprendimento cooperativo, preferenza per i metodi tradizionali di insegnamento.

Effetti positivi a lungo termine

Acquisizione di un modello costruttivista (scaffolding) diffuso all’interno della scuola, basato sulla creazione di una comunità di apprendimento, sulla partecipazione attiva, sulla co-costruzione di significati, sulla motivazione, sul learning by doing.

Effetti negativi a lungo termine

L’attenzione esclusiva verso i metodi attivi e l’approccio pedagogico sottostante può far perdere di vista la significatività educativa di altre metodologie di insegnamento e apprendimento.

-----------------------------------------------------------

Obiettivo di processo

Progettare e realizzare percorsi educativo- didattici condivisi volti all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Azione prevista

Costituzione di gruppi, di più docenti, per ideazione e coordinamento di vari percorsi progettuali da realizzare nelle scuole del Circolo in cui siano coinvolte numerose classi; percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, ambientale, all'arte.

Vengono proposte ulteriori sotto-azioni:

* Tema comune ai vari percorsi progettuali da realizzare nelle scuole del Circolo: “Imparare a stare bene insieme”, nell’ottica della trasmissione di valori quali: amicizia, solidarietà, accettazione del diverso, inclusione, aiuto reciproco, rispetto della persona e dell’ambiente, responsabilità, onestà.
* Un maggior coinvolgimento delle famiglie nella richiesta di condivisione del percorso
* Un incremento dell’azione di tutoraggio dei bambini più grandi nei confronti dei più piccini, sia all’interno delle classi che nei gruppi a classi aperte.

Effetti positivi a medio termine

Condivisione di intenti e specifici percorsi multidisciplinari, realizzati anche prevedendo il coinvolgimento e la collaborazione di esperti esterni; miglioramento delle relazioni e arricchimento culturale e formativo tra docenti.

Effetti negativi a medio termine

Adesione poco consapevole, di una parte del corpo docente, ai progetti pianificati e realizzati, con conseguente riuscita parziale dei percorsi attivati.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento delle abilità relazionali e cooperative degli alunni, dei livelli di competenze sociali e civiche conseguite dagli studenti.

Effetti negativi a lungo termine

Sospensione di progetti avviati per incapacità di più docenti a proporre autonomamente percorsi adeguati in assenza di personale "esperto" esterno (figure professionali coinvolte nei percorsi progettuali di associazioni o lavoratori autonomi).

-----------------------------------------------------------

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Adottare strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza.

Carattere innovativo dell'obiettivo

L'adozione di strumenti condivisi di osservazione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza implica un'azione di riflessione, da parte dei docenti, sui percorsi educativi e didattici attuati. Infatti per rilevare i livelli di competenze conseguite dagli alunni è necessario offrire agli studenti occasioni di coinvolgimento in attività multidisciplinari, laboratoriali con applicazione di metodologie didattiche attive.

Connessione

Trasformazione graduale del modello trasmissivo della scuola attraverso il coinvolgimento diretto dell'alunno in processi consapevoli di apprendimento che prevedano situazioni di autovalutazione, particolarmente nelle classi quarte e quinte.

-----------------------------------------------------------

Obiettivo di processo

Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Ci si propone di ricercare - nel territorio, nell'associazionismo e nei luoghi informali - le occasioni per mettersi in discussione in un’ottica di miglioramento, per arricchire il proprio servizio attraverso un’innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo. Una scuola aperta all'esterno instaura un percorso di cambiamento basato sul dialogo e sul confronto reciproco. Il dialogo e il confronto, a loro volta, stimolano la volontà di collaborare nel rispetto dei ruoli. L'obiettivo finale è una scuola che diventa comunità e luogo di crescita dove tutti si interessino all'educazione dei giovani e abbiano a cuore la loro istruzione e la loro formazione.

Connessione

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno all’assunzione di responsabilità - Rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

-----------------------------------------------------------

Obiettivo di processo

Favorire l’apprendimento cooperativo, promuovere metodologie attive e ripensare spazi e tempi, lavorando in una prospettiva di classi aperte.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Le azioni connesse all’obiettivo prevedono una modificazione a livello organizzativo relativamente all’aggregazione degli alunni (gruppi di lavoro di classe, classi aperte), agli spazi (classi, laboratori, atelier), ai tempi (ad es. un’ora alla settimana con metodologie attive per lo sviluppo di uno o due percorsi didattici). L’idea sottostante è che l’apprendimento è una costruzione sociale, è situato ed è problematico. Le abilità sociali non sono innate, ma vanno identificate e insegnate, per poter essere utilizzate in contesti autentici di apprendimento. Le competenze comunicative interpersonali, di leadership, di soluzione dei problemi, di gestione costruttiva del conflitto e quelle decisionali si costruiscono in una dimensione relazionale significativa che fa di un gruppo una squadra, lontano da situazioni competitive o individualistiche.

Connessione

Appendice A: - Punto i: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. - Punto n: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Appendice B: - Punto 1: trasformare il modello trasmissivo della scuola. - Punto 3: creare nuovi spazi per l'apprendimento. - Punto 6: investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda...).

-----------------------------------------------------------

Obiettivo di processo

Progettare e realizzare percorsi educativo- didattici condivisi volti all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Carattere innovativo dell'obiettivo

La pianificazione e realizzazione di percorsi multidisciplinari specifici favorirà lo sviluppo delle competenze relazionali e sociali degli studenti. I percorsi progettuali, definiti dai gruppi di coordinamento costituiti da più docenti, verteranno sul coinvolgimento delle classi in diverse attività: - artistiche (disegno/pittura, corpo in movimento e musica) - ambientali (scuola sostenibile, orti e cura degli spazi verdi, aule all'aperto) - di cittadinanza attiva (educazione stradale, alla sicurezza e partecipazione alla vita comunitaria, a ricorrenze rilevanti nella vita sociale, …) Tali percorsi prevederanno l'applicazione di una didattica laboratoriale, con una metodologia attiva in cui gli studenti siano costantemente sollecitati ad operare a coppie e in gruppo assumendo ruoli specifici di vario livello, in relazione all'occasione e situazione proposta (allestimento spettacoli, mostre, altro) e all'età. I progetti prevederanno anche l'intervento di genitori in qualità di esperti.

Connessione

Appendice A: - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Appendice B: -trasformare il modello trasmissivo della scuola; -Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, ...)

-----------------------------------------------------------

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Adottare strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
| Docenti | Gruppo di studio e di ricerca mediante attività di classi parallele e di commissione continuità primaria e secondaria di primo grado (certificazione delle competenze) | 48 |  | FIS |
| Personale ATA |  |  |  |  |
| Altre figure |  |  |  |  |

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
| 0 | 0 |  |

Obiettivo di processo

Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
| Docenti | Condividere il Patto Formativo in assemblee dedicate e nelle classi quarte e quinte. Stendere un nuovo documento.  | 4 |  |  |
| Personale ATA | Partecipazione ad alcuni incontri di condivisione e modifica del Patto Formativo. | 2 |  |  |
| Altre figure | Eventuali incontri con esperti (psicologa o pedagogista) in conferenza aperta a tutti i soggetti coinvolti (docenti, genitori e personale A.T.A.). | 2 |  |  |

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
| 0 | 0 |  |

Obiettivo di processo

Favorire l’apprendimento cooperativo, promuovere metodologie attive e ripensare spazi e tempi, lavorando in una prospettiva di classi aperte.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
| Docenti | Confronto e scambio durante le classi parallele. | (\*) |  |  |
| Personale ATA |  |  |  |  |
| Altre figure |  |  |  |  |

(\*) Non sono previste ore aggiuntive perché vengono utilizzate in parte le ore settimanali di programmazione

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
| Formatori | € 2.400 | Bilancio della scuola |
| Consulenti |  |  |
| Attrezzature |  |  |
| Servizi |  |  |
| Altro |  |  |

Obiettivo di processo

Progettare e realizzare percorsi educativo-didattici condivisi volti all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
| Docenti | Gruppi di coordinamento dei progetti di Circolo, di plesso o di classe |  |  | FIS |
| Personale ATA | Eventuale coinvolgimento dei collaboratori scolastici e del personale della segreteria e DSGA nella stesura amministrativa dei progetti realizzati |  |  |  |
| Altre figure | Esperti esterni (lavoratori autonomi o di Associazioni); genitori in qualità di esperti |  |  | Contributo a carico delle famiglie e sponsorizzazioni eventuali, Crowdfunding |

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
| 0 | 0 |  |

3.2 Tempi di attuazione delle attività

## **3.2 Tempi di attuazione delle attività**

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo di Processo** | **Azioni previste** |
| Ob.1 | Adottare strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza. | A1 | Costituzione di gruppi di studio/ricerca (classi parallele, commissione continuità, altro) per l'elaborazione di un dossier contenente strumenti comuni di osservazione, di rilevazione e valutazione delle competenze degli alunni. |
| Ob. 2 | Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola. | A2 | Rivedere il Patto Formativo scuola/famiglia coinvolgendo sia i genitori, durante appositi momenti di incontro, sia gli alunni di tutte le classi nel corso di attività didattiche predisposte e da svolgere eventualmente insieme alle famiglie e a rappresentanti del territorio (lavori di gruppo, conversazioni, cartelloni, spettacoli...). |
| Ob. 3 | Favorire l’apprendimento cooperativo, promuovere metodologie attive e ripensare spazi e tempi, lavorando in una prospettiva di classi aperte. | A3 | Creare gruppi di apprendimento di classe e interclasse favorendo abilità per stare insieme in un gruppo, realizzare un compito, comprendere informazioni, utilizzare materiali, approfondire e riflettere applicando le metodologie attive e partecipative. |
| Ob. 4 | Progettare e realizzare percorsi educativo- didattici condivisi volti all'acquisizione di competenze sociali e civiche. | A4 | Costituzione di gruppi, di più docenti, per ideazione e coordinamento di vari percorsi progettuali da realizzare nelle scuole del Circolo in cui siano coinvolte numerose classi; percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, ambientale, all'arte. Tema comune ai vari percorsi progettuali da realizzare nelle scuole del Circolo: “Imparare a stare bene insieme”, nell’ottica della trasmissione di valori quali: amicizia, solidarietà, accettazione del diverso, inclusione, aiuto reciproco, rispetto della persona e dell’ambiente, responsabilità, onestà. |

Per ogni azione vengono previste una serie di sotto-azioni:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Obiettivo | Azione | **Sotto/Azioni** |
| Novembre | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Settembre2018 | A.S.18/19 |
| **Ob.1** | **A1** | SA1.1SA1.2 | SA1.3SA1.4SA1.5 | SA1.5SA1.6 | SA1.7 |  | SA1.8SA1.9 |  |  |  |
| **Ob. 2** | **A2** |  | SA2.1SA2.2SA2.3SA2.4SA2.5 | SA2.6 | SA2.7SA2.8 | SA2.9 | SA2.10SA2.11 |  |  |  |
| **Ob. 3** | **A3** |  |  |  | SA3.2 | SA3.2 |  | SA3.3 | SA3.3 | SA3.4 |
| **Ob. 4** | **A4** |  |  |  |  |  | SA4.1 | SA4.1 | SA4.2 | SA4.3 |

Ogni sotto-azione viene declinata nella tabella sottostante dove vengono descritte la tempistica, il tipo di incontri che si prevedono e i soggetti che verranno coinvolti.

|  |
| --- |
| **Obiettivo 1 – Azione 1** |
| **Sigla** | **Sotto-azione** | **Tipo-incontro** | **Soggetti-coinvolti** | **Mese** | **Data** |
| SA1.1 | Confronto sulla valutazione delle competenze.Esempi di griglie di osservazione e di compiti di realtà. | Commissione continuità allargata agli insegnanti di classe V | Docenti | Novembre | 15/11/17 |
| SA1.2 | Un gruppo lavora sulla valutazione del comportamento che è connessa alla certificazione delle competenze sociali e civiche. | Gruppi di lavoro sulla valutazione durante le ore di programmazione settimanale("Classi parallele") | Docenti | Novembre | 28/11/17 |
| SA1.3 | Presentazione del lavoro da svolgere. | Collegio Docenti | Docenti | Gennaio | 11/1/18 |
| SA1.4 | - Elaborazione griglia di osservazione e valutazione competenze sociali e civiche. Un gruppo di lavoro per classe (uno per l'infanzia, uno per ogni classe della primaria).- Elaborazione di proposte di compiti di realtà. Un gruppo di lavoro per classe. (Uno per l'infanzia, uno per ogni classe della primaria).- Ogni gruppo propone anche uno strumento per le osservazioni in fase di sperimentazione sulle positività/criticità dello strumento proposto. | Classi parallele | Docenti | Gennaio | 16/1/18 |
| SA1.5 | Sperimentazione delle griglie di osservazione e dei compiti di realtà proposti. Restituzione ai componenti dei gruppi di lavoro delle criticità emerse. | Lavoro in classe | Docenti/Alunni | Gennaio/Febbraio | Dal16/1/18Al 27/2/18 |
| SA1.6 | - Prima analisi delle osservazioni fornite dalla sperimentazione- Aggiustamento griglia di osservazione e valutazione competenze sociali e civiche. Un gruppo di lavoro per classe (uno per l'infanzia, uno per ogni classe della primaria).- Aggiustamento delle proposte di compiti di realtà. Un gruppo di lavoro per classe. (Uno per l'infanzia, uno per ogni classe della primaria). | Classi parallele | Docenti | Febbraio | 27/2/18 |
| SA1.7 | Sistemazione del lavoro prodotto alla luce delle osservazioni emerse durante la sperimentazione. | Classi parallele | Docenti | Marzo | 20/3/18 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| SA1.8 | Elaborazione curricolo verticale competenze sociali e civiche. Un gruppo di lavoro per classe: uno per l'infanzia, uno per ogni classe della primaria. | Classi parallele | Docenti | Maggio | 8/5/18 |
| SA1.9 | Presentazione e delibera del documento da inserire nel Curricolo verticale. | Collegio Docenti | Docenti | Maggio | 21/5/18 |

|  |
| --- |
| **Obiettivo 2 – Azione 2** |
| **Sigla** | **Sotto-azione** | **Tipo-incontro** | **Soggetti-coinvolti** | **Mese** | **Data** |
| SA2.1 | Presentazione del lavoro da svolgere e individuazione degli insegnanti referenti dei vari gruppi. | Collegio Docenti | Docenti | Gennaio | 11/1/18 |
| SA2.2 | In fase di convocazione inviare ai rappresentanti copia del Patto formativo chiedendo di leggerlo e struttura del nuovo patto che si intende elaborare: parte comune a tutto il Circolo, parte comune alle scuole appartenenti allo stesso ordine, parte specifica di ogni singolo plesso, parte specifica di ogni singola classe/sezioneIn sede di riunione confronto per raccogliere eventuali osservazioni per il suo aggiornamento, nello specifico per le "tematiche" che dovranno essere incluse nelle varie parti del documento. Inoltre dovranno decidere la data (tra il 22/01/2018 e al 02/02/2018 dell'assemblea serale in cui coinvolgere tutti i genitori interessati a dare il proprio contributo alla stesura del patto). | Interclasse/Intersezione | Docenti/Genitori  | Gennaio | 18/1/18 |
| SA2.3 | Presentazione del lavoro da svolgere. | Consiglio di Circolo | Docenti/Genitori membri del Consiglio | Gennaio | 26/1/18 |
| SA2.4 | Presentazione del lavoro da svolgere e individuazione degli insegnanti referenti dei vari gruppi. | Collegio Docenti | Docenti | Gennaio | 11/1/18 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| SA2.5 | In fase di convocazione inviare ai rappresentanti copia del Patto formativo chiedendo di leggerlo e struttura del nuovo patto che si intende elaborare: parte comune a tutto il Circolo, parte comune alle scuole appartenenti allo stesso ordine, parte specifica di ogni singolo plesso, parte specifica di ogni singola classe/sezione.In sede di riunione confronto per raccogliere eventuali osservazioni per il suo aggiornamento, nello specifico per le "tematiche" che dovranno essere incluse nelle varie parti del documento. Inoltre dovranno decidere la data (tra il 22/01/2018 e al 02/02/2018 dell'assemblea serale in cui coinvolgere tutti i genitori interessati a dare il proprio contributo alla stesura del patto). | Interclasse/Intersezione | Docenti/Genitori  | Gennaio | 18/1/18 |
| SA2.6 | Elaborazione della parte generale a partire dagli input delle interclassi/intersezione, delle assemblee serali e del lavoro dei bambini. | Gruppo generale per l'elaborazione del Patto Formativo (parte comune a tutto il Circolo) | Docenti/Genitori  | Febbraio | 28/2/18 |
| SA2.7 | Elaborazione della parte specifica di ordine di scuola a partire dagli input delle interclassi/intersezione, delle assemblee serali e del lavoro dei bambini e di eventuali indicazioni del gruppo generale | Gruppi primaria/infanzia per l'elaborazione del Patto Formativo (parte specifica dell'ordine di scuola) | Docenti/Genitori  | Marzo | 14/3/18 |
| SA2.8 | Elaborazione della parte specifica del plesso a partire dagli input delle interclassi/intersezione, delle assemblee serali e del lavoro dei bambini e di eventuali indicazioni | Gruppi di plesso per l'elaborazione del Patto Formativo (parte specifica del plesso) | Docenti/Genitori  | Marzo | Dal 19/3/18Al 27/3/18 |
| SA2.9 | Presentazione della bozza di patto formativo e raccolta di eventuali osservazioni. | Assemblea di classe/sezione | Docenti/Genitori  | Aprile | Dal 9/4/18 Al 14/4/18 |
| SA2.10 | Revisione delle bozze alla luce delle eventuali osservazioni emerse dalle assemblee. Preparazione dei documenti da portare alla delibera del Collegio e del C.d.C. | Gruppo di lavoro docenti sul patto formativo | Docenti | Maggio | Dal 2/5/18 Al 4/5/18 |
| SA2.11 | Presentazione e delibera dei Patti formativi | Collegio Docenti | Docenti | Maggio | 21/5/18 |

|  |
| --- |
| **Obiettivo 3 – Azione 3** |
| Sigla | Sotto-azione | Tipo-incontro | Soggetti-coinvolti | Mese | Data |
| SA3.1 | Caricamento materiale sul sito |  | Docenti |  |  |
| SA3.2 | Autoformazione |  | Docenti | Aprile Maggio |  |
| SA3.3 | Formazione di Circolo |  | Docenti | GiugnoSettembre |  |
| SA3.4 | Sviluppo delle azioni |  | Docenti | A.S. 18-19 |  |

|  |
| --- |
| **Obiettivo 4 – Azione 4** |
| Sigla | Sotto-azione | Tipo-incontro | Soggetti-coinvolti | Mese | Data |
| SA4.1 | Gruppo di lavoro per la stesura di un canovaccio di progetto di Circolo. Tema comune ai vari percorsi progettuali da realizzare nelle scuole del Circolo: “Imparare a stare bene insieme”, nell’ottica della trasmissione di valori quali: amicizia, solidarietà, accettazione del diverso, inclusione, aiuto reciproco, rispetto della persona e dell’ambiente, responsabilità, onestà.Si potrebbero sfruttare le indicazioni del protocollo di “Scuola amica” |  | Docenti | Maggio Giugno |  |
| SA4.2 | Adattamento al plesso del progetto di Circolo |  | Docenti/Genitori  | Settembre |  |
| SA4.3 | Sviluppo delle azioni |  | Docenti | A.S. 18-19 |  |

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Adottare strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza.

Data di rilevazione

31/05/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

1.Andamento degli incontri collegiali (classi parallele e commissione continuità primaria/secondaria) e produttività della ricerca di gruppo effettuata.

2.Efficacia e funzionalità rilevata dai docenti nell'uso del materiale prodotto.

Si propone che:

* Il monitoraggio avvenga in ogni classe, coinvolgendo gli insegnanti di team
* La verifica finale del prodotto elaborato avvenga all’interno del Collegio Docenti

Strumenti di misurazione

1.Verbali degli incontri collegiali e verifica in itinere dei rispettivi referenti. 2.Strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze utilizzati effettivamente dai docenti, in particolare nelle classi quarte e quinte.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

-----------------------------------------------------------------------

Obiettivo di processo

Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola.

Data di rilevazione

04/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Scheda di valutazione degli alunni: indicatori relativi al comportamento inteso come adesione alle regole stabilite e capacità di sinergia con il gruppo.

Per rilevare sensibilità, limiti o fare costante monitoraggio si potrebbe anche chiedere la partecipazione dei gruppi del Ci.Vi.Vo e attuare una valutazione finale di circolo dove tutti partecipano (interviste, questionari, …)

Strumenti di misurazione

Confronto tra le valutazioni in uscita dell'anno scolastico 2016-2017 e le valutazioni in uscita del 2017-2018, per quanto riguarda la valutazione del comportamento delle classi dalla seconda alla quarta.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

----------------------------------------------------------------------

Obiettivo di processo

Favorire l’apprendimento cooperativo, promuovere metodologie attive e ripensare spazi e tempi, lavorando in una prospettiva di classi aperte.

Data di rilevazione

30/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di insegnanti coinvolti nel corso di formazione. Ore di formazione svolte. Valutazione del corso di formazione.

Strumenti di misurazione

Presenze al corso di formazione. Questionario di valutazione del corso

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

31/01/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero e tipologia di strutture di apprendimento attivo messe in atto. Numero di alunni in grado di lavorare in gruppo. Utilizzo di abilità sociali in situazioni formali ed informali.

Strumenti di misurazione

Griglia di registrazione, questionario e/o intervista.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

15/06/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero e tipologia di strutture di apprendimento attivo messe in atto. Numero di alunni in grado di lavorare in gruppo. Utilizzo di abilità sociali in situazioni formali ed informali.

Strumenti di misurazione

Griglia di registrazione, questionario e/o intervista.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

----------------------------------------------------------------------------

Obiettivo di processo

Progettare e realizzare percorsi educativo-didattici condivisi volti all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Data di rilevazione

31/01/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Andamento e verifica finale dei percorsi progettuali realizzati nel Circolo

Strumenti di misurazione

- Relazioni e documentazioni scritte, con eventuali dossier fotografico e video dei percorsi realizzati - Scheda di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni -Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

Sviluppare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Sviluppare i livelli di competenze civiche, sociali e personali.

Esiti

Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione

30/06/2019

Indicatori scelti

Valutazione per quanto concerne il comportamento (esiti scrutini), di fine secondo quadrimestre degli a.s.2017/2018 e 2018/2019

Risultati attesi

Incremento della percentuale degli alunni che nelle classi intermedie raggiunge un livello di valutazione più elevato, per quanto concerne il comportamento, rispetto ai precedenti anni.

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Incontri di programmazione educativa-didattica dei docenti di scuola dell'infanzia e primaria; incontri di classi parallele, commissioni di lavoro, collegi docenti, interclassi e intersezioni, assemblee di classe, Consiglio di Circolo.

Persone coinvolte

Docenti di scuola dell'infanzia, docenti di scuola primaria, Dirigente Scolastico, genitori, componenti del Consiglio di Circolo.

Strumenti

Riunioni periodiche verbalizzate, volte alla condivisione degli obiettivi del PDM, alla individuazione di ulteriori azioni da attivare e realizzare nelle varie realtà scolastiche, in base a scansioni programmate e inserite nel sito della scuola.

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all’interno della scuola

Metodi/Strumenti

Diffusione dei risultati del PDM attraverso incontri scuola/famiglia (assemblee, intersezioni, interclassi, ...), Collegio Docenti, Consiglio di Circolo. Divulgazione materiale cartaceo (es. opuscoli di sintesi del POFT) e pubblicazioni sito scuola.

Destinatari

Famiglie degli alunni, docenti di scuola dell'infanzia e primaria, personale ATA (settore amministrativo e collaboratori scolastici).

Tempi

Assemblee, intersezioni e interclassi del secondo quadrimestre (gennaio e/o maggio 2018); materiale cartaceo di divulgazione nel secondo quadrimestre (es. durante open day pomeridiano e serale), pubblicazioni periodiche sul sito della scuola.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all’esterno

Metodi/Strumenti

Pubblicazioni sul sito della scuola di percorsi effettuati nelle varie realtà scolastiche per evidenziare i risultati ottenuti dalla realizzazione del PDM; eventuali incontri /riunioni informative/ eventi decentrati in varie sedi del territorio.

Destinatari delle azioni

Famiglie, Associazioni ed Enti del territorio (cittadinanza).

Tempi

Aggiornamento costante nel corso dell'anno del Sito della scuola.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

|  |  |
| --- | --- |
| Nome | Ruolo |
| Vescini Claudia | Insegnante di scuola primaria. Funzione Strumentale per la realizzazione del PTOF, per il processo di autovalutazione e la realizzazione del piano di miglioramento. |
| Rossini Alessandra | Insegnante di scuola primaria. Collaboratrice del Dirigente Scolastico. Coordinatrice commissione continuità fra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado. |
| Maggioli Nicoletta  | Insegnante di scuola primaria. Collaboratrice del Dirigente Scolastico facente funzioni di vicaria. Coordinatrice commissione gestione documentale. |
| Montanari Christian | Dirigente Scolastico |